

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0009481	12/10/2023

Struttura Aziendale	Centro di Costo
DSS 5 - Uffici di staff e amministrativi - Costi comuni	141050199

OGGETTO: DSS 5 –PROROGA CONCESSIONE CONGEDO PARENTALE PER GRAVI MOTIVI EX ART. 42, c. 5, D.LGS. N. 151 DEL 26/03/2001, MODIFICATO E SOSTITUITO DALL'ART. 4 D.LGS. N. 119 DEL 18/07/2011- ISTANZA PROT N.168/2023 del 09/10/2023

### PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20230010262 DEL 10/10/2023

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE

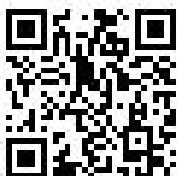
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

#### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **12/10/2023**

Unità Operativa Affari Generali  
L'Addetto alla Pubblicazione  
Firmato Digitalmente il 12/10/2023 15:25



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

**OGGETTO:** DSS 5 –PROROGA CONCESSIONE CONGEDO PARENTALE PER GRAVI MOTIVI EX ART. 42, c. 5, D.LGS. N. 151 DEL 26/03/2001, MODIFICATO E SOSTITUITO DALL'ART. 4 D.LGS. N. 119 DEL 18/07/2011- ISTANZA PROT N.168/2023 del 09/10/2023

## **IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA OPERATIVA**

**Dott.ssa Grazia Fortunato**

VISTA la l. 241/1990, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il d. lgs. 502/92, recante “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;

VISTA la l. r. Puglia 36/1994, avente ad oggetto “*Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517*”;

VISTA la l. r. Puglia 38/1994, avente ad oggetto “*Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*”;

VISTO il d.lgs. n. 165/2001, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la l. r. Puglia 25/2006, avente ad oggetto “*Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale*”;

VISTA la l. r. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;

VISTO il d.lgs. 33/2013, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale N.2798 del 30/12/2009;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale N.504 del 29/4/2020 “*Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente*”;

Sulla base di conforme istruttoria del DSS N. 5 – Grumo Appula

**Premesso che :**

Con istanza acquisita agli atti al prot. n. 168/2023 del 09/10/2023 il dipendente in servizio presso l'ASL di Bari, identificato nel File Privacy allegato al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale, non soggetto a pubblicazione, ha richiesto la proroga del beneficio del congedo parentale per assistere il genitore portatore di handicap in situazione di gravità, di cui all'art. 33 comma 3 della legge 104/92, da fruire in modo continuativo, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D. Lgs. 26/03/2001 n. 151, così come modificato e sostituito dall'art. 4 del D. Lgs. n. 119/2011, per il seguente periodo:  
Dal 03/11/2023 al 03/05/2024 (183 gg).

**Rilevato che:**

L'accertamento della situazione di gravità dell'handicap del soggetto assistibile di cui trattasi è avvenuto ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 104/92, giusta attestazione della Commissione Medica di Grumo Appula in data 24/02/2016

La richiedente già fruisce dei benefici di cui all'art. 33, comma 3, della stessa Legge n. 104/92 per assistere il genitore e sta usufruendo del congedo retribuito oggetto della presente istanza per lo stesso soggetto, fino al 02.11.2023 (365 gg), concesso con Determinazione Dirigenziale n. 10471 del 28/10/2022

**Considerato che:**

La richiedente risulta convivente con il disabile, come da autocertificazione di Stato di Famiglia deposta agli atti dell'Ufficio.

**Preso atto:**

Di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, della Legge n. 53 dell'08/03/2000 e dell'art. 42, comma 5, del D. Lgs. n. 151 del 26/03/2001, modificato e sostituito dall'art. 4 del D. Lgs. 18/07/2011 n. 119 ribadito dalle Circolari INPDAP n. 2 del 10/01/2002, n. 31 del 12/05/2004 e n. 22 del 28/12/2011 per cui i periodi di congedo retribuito per gravi motivi, per un massimo di due anni, possono essere fruiti in modo continuativo o frazionato, anche a giorni interi e che in tal caso è necessaria l'effettiva ripresa del lavoro tra un periodo di assenza ed il successivo;

di quanto disposto dall'art. 4 del D. Lgs. 18/07/2011 n. 119 e delle modifiche apportate all'art. 42 del D. Lgs. n. 151/2001, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave, per cui il comma 5 è integrato dai seguenti:

- 5-bis “Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, in tal caso, sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza...”;

- 5-ter “Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un’indennità corrispondente all’ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l’indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di euro 48.737,86. = annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, sulla base della variazione dell’indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati...”;
- 5-quinquies “La fruizione del congedo non consente né la maturazione delle ferie, né della tredicesima mensilità, né del trattamento di fine servizio o fine rapporto (TFS/TFR)...”;

### DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

Di accogliere l’istanza prot. n 168/2023 del 09/10/2023 presentata dal richiedente di cui si riportano estremi anagrafici e matricola nel “file privacy” allegato come parte integrante e sostanziale e non soggetto a pubblicazione, dipendente a tempo indeterminato in servizio presso questa ASL BARI, per assistere il genitore portatore di handicap in situazione di gravità, di cui all’art.33-comma3 della legge 104/92, concedendo un periodo di gg. 183 gg di congedo parentale per gravi motivi familiari ex art. 42, comma 5, del D. Lgs. 26/03/2001 n. 151, così come modificato e sostituito dall’art. 4 del D. Lgs. n. 119/2011, per il seguente periodo:  
dal 03/11/2023 al 03/05/2024

**Di dare atto** che al lavoratore spetterà l’indennità economica prevista dal comma 5 ter dell’ art. 42 del D.Lgs n 151/2001 e il trattamento giuridico previsto dai successivi commi 5 quater e 5 quinquies della medesima norma.

**Di dare atto** che la presente determinazione dirigenziale non comporta alcun onere a carico del Bilancio dell’Azienda.

**Di trasmettere** la presente determinazione dirigenziale all’Area Gestione Risorse Umane per gli adempimenti consequenziali.

**Di notificare** la presente alla Struttura Complessa di appartenenza al fine di informare l’Ufficio Rilevazione Presenze, nonché di alimentare il fascicolo personale della stessa.

**Di dare atto** che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest’ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO-tale da pregiudicare l’esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all’art. 35-bis, d. lgs. 165/2001.

#### PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su:  NON rilevante

#### ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE  NON soggetta A PUBBLICAZIONE




#### ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare  NON contiene dati personali

#### DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Panzarino Angela	 Firmato digitalmente il 10/10/2023 13:33
Dirigente PTA	Lagreca Amalia	 Firmato digitalmente il 11/10/2023 14:13
Direttore/Responsabile di Struttura	Fortunato Grazia	 Firmato digitalmente il 12/10/2023 13:31